

I[^] DI AVVENTO

Comunità Viva

I[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 21,25-28.34-36

Salmo 114

LE MERAVIGLIE DELL'ESODO DALL'EGITTO

«Quando Israele uscì dall'Egitto...». Inizia così, senza invitatorio, questo canto di narrazione, secondo salmo dell'Hallel. L'orante, che aveva esortato alla lode, ora della lode ne spiega la ragione: cantare ciò che Dio ha fatto eleggendo Israele come suo popolo, liberandolo dall'Egitto e facendolo camminare nel deserto fino a raggiungere la terra promessa.

Il racconto è ridotto al minimo, i fatti richiamati da poche parole. Tutto è rinchiuso tra il mare che «*si ritrasse*» per lasciar passare Israele e, alla fine della marcia nel deserto, il Giordano che «*si volse indietro*» ovvero risalì il suo corso, lasciando asciutto il suo letto per far passare Israele. La natura è personificata: anche i monti (rimando al Sinai), come arieti e agnelli, sussultano e saltano. Tutti - mare, fiume e monti - non sono spettatori muti o soggetti passivi dell'evento, ma con la loro reazione si fanno testimoni dell'azione di Dio.

Vedendo ciò, l'orante interroga su ciò che sta accadendo: «*Che hai tu mare... perché voi montagne...*». La risposta gli viene dall'apparizione finale di Dio, Colui che «*muta la roccia in sorgenti d'acqua*» per dissetare il suo popolo. Gli eventi dell'esodo diventano per l'orante segni permanenti dell'azione salvifica e rigenerante di Dio.

La rilettura cristiana legge in questo salmo il Nuovo Esodo realizzato da Gesù nella Redenzione. Dal mare del dolore e della morte, Egli uscì vittorioso, generando il nuovo popolo di Dio, popolo in continuo cammino verso la risurrezione finale. *Ma anche la nostra esistenza è un "esodo", un passaggio e una pasqua continua, in cui Dio interviene, fino a quando usciremo definitivamente da questa terra di esilio per approdare alla celeste Gerusalemme, la vera terra promessa.*

Don Franco

AVVENTO, ALZIAMOCI E LASCIAMOCI SORPRENDERE

Ad-ventum, sta per venire: ma cosa, chi? Le corse nelle strade illuminate, i morsi al panettone, camini accesi da una felicità fittizia... Ad-ventum, sta per venire: cosa? La fine del mondo tra guerre ed epidemie sconosciute, il perdersi dell'umano nelle difese dei propri confini, dell'ingordigia di territorio, della fame di potere, di distruzione cieca e ostinata della terra e del cielo...

Capita a proposito questo brano di Luca, meglio di così non si poteva scegliere, non potevamo leggere parole più adatte in questo inizio di Avvento, che è inizio di attesa. E non per avere ancora più paura, non per incuterci terrore e spingerci a cospargere il capo di cenere, ma per alimentare la nostra speranza, per accenderci un fuoco dentro.

"Alzati, guarda!" A Dio non piacciono i fifoni e non fa mai ricorso alla paura e allo spavento per farci innamorare di Lui: «Non abbiate paura», ha detto in mezzo alle tempeste, «non temete», ha ripetuto ai suoi.

Attenti che i vostri cuori
non si appesantiscano

Ci dà il suo coraggio, ci tende la sua mano come la tese a Pietro che affogava di paura in mezzo al mare: «Risolleivatevi e alzate il capo». Che è come dire non state là sdraiati in terra a tremare, ma mettetevi in piedi, e guardate oltre, guardate più in là, guardate dentro le cose che accadono, nella vostra solitudine, nella vostra paura, nella vostra disperazione. Volate alto. Per Dio la paura si vince non con il nostro coraggio, ma attraverso la fiducia nella sua presenza, nel suo stare con noi, nel suo non lasciarci soli. Mai.

«Conta le stelle», disse ad Abramo quando ormai disperava di avere un figlio; «*Talità kum, Bambina alzati*», disse alla figlia di Giairo che tutti piangevano morta. A Dio non piacciono i fifoni e gli sdraiati, gli struzzi che nascondono il capo sotto la sabbia per non vedere la realtà, coloro che non riescono a vedere nella fine un nuovo e impensato inizio, quelli che si addormentano anestetizzati nel proprio egoismo.

Ad-ventum, sta per venire: svegliamoci dai nostri torpori perché la vita si prepara a un nuovo inizio, un Dio sceglie di farsi carne tenera da cullare, da accarezzare. Un Dio viene ad abbracciare la terra e tra le braccia ci porta il suo cielo, fatto solo di amore, per sempre. Alziamoci e guardiamo in alto, ci sorprenderà trovarci immersi nelle mani di Dio come quando affondiamo lo sguardo in un cielo stellato, stupiti dell'immenso, occhi lucidi di gratitudine, persi nell'infinito.

Avvento, arriva anche per me, per noi, buona notizia: quella di un Dio sempre pronto a raggiungermi, anche tra le macerie della mia vita, anche quando tutto sembra inutile e perso. E viene con sorriso di bimbo restituirmi una speranza intatta, appena appena accennata, neonata. Come Lui, sempre pronto a nascere, a ricominciare, a "fare nuove tutte le cose" (Ap 21,5), Lui che viene ad indicarmi una stella. A questa voglio aggrappare il mio sguardo. (don Luigi Verdi - 28.11.2024)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 2 dicembre

Ore 9.00 Audia Italia
Baroni Rosa, Mario e Giuseppina
Novaresi Iride ed Egidio

Ore 18.00 Capri Annamaria
Palloni Luigina e Serafino
Veschi Giovanna e Giuseppe

MARTEDÌ 3 dicembre San Francesco Saverio

Ore 9.00 Suor Emilia Copreni

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

MERCOLEDÌ 4 dicembre

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Condò Natale e Giovanna
Bravi Giuseppina e Maria

GIOVEDÌ 5 dicembre

Ore 9.00 Vicini Piera ed Ettore

Ore 18.00 Cipolla Lorenzo e famiglia
Mario, Maria Rosa e Giovanni

VENERDÌ 6 dicembre San Nicola

Ore 9.00 **MESSE PERPETUE**

Ore 18.00 Malagò Rosa - Angelo e Giuliana

SABATO 7 dicembre Sant'Ambrogio

Ore 9.00 *(in ringraziamento)*

Ore 18.00 Granata Anna Maria
Meazza Antonio
Negri Federica e Giuseppe
Rossi Enrica e Franco
Cremaschi Giulia e Claudia

DOMENICA 8 dicembre IMMACOLATA CONCEZIONE B.V.MA- RIA

Ore 8.00 Tosi Giovanni e Rosanna

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Ripamonti Silvio e Maria
Negroni Luigi e Luca Pietro
Miragoli Bruna e Palmiro

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
3° merc. 21.00-21.45

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

AVVENTO 2024

Appuntamenti parrocchiali

→ **Ogni domenica** in Chiesa:

ore 17.30: Preghiera del Vespro

→ **Domenica 15.XII in Chiesa** Ore 16.30:

RITIRO SPIRITUALE ADULTI

FESTA DELL'IMMACOLATA

Domenica 8 dicembre celebreremo la festa dell'Immacolata Concezione di Maria (cioè del fatto che Maria Santissima è stata preservata da ogni legame col peccato). **La S. Messa delle ore 10 sarà presieduta da Mons. Egidio Miragoli.**

APERIPOPOLI

→ **Domenica 8 dicembre, dalle ore 18 in Oratorio** si riproporrà un "aperitivo particolare", preparato secondo le ricette dei vari Popoli presenti sul Territorio.

→ Siete tutti invitati a "fare un giro" al bar, per guardare, assaggiare e, soprattutto, condividere...

PRENOTAZIONE S. MESSE

→ **Venerdì 6 dicembre** ore 9:30, dopo la celebrazione delle **MESSE PERPETUE**, come di consueto una persona incaricata sarà a disposizione in sala parrocchiale per le prenotazioni delle Messe.

TESSERE NOI

In oratorio è possibile **rinnovare il tesseramento** all'associazione NOI. Il tesseramento (del costo di 6€ annui) è obbligatorio per poter accedere a servizi dell'oratorio quali il bar, il GRESt, le gite...

TORNEO DI BURRACO

Sabato 14 dicembre nel salone dell'oratorio ci sarà un torneo di burraco con buffet alle **ore 15:00**. È possibile iscriversi al bar dell'oratorio o con messaggio al numero dell'oratorio (353.4758423). Il costo è di 15€ a persona e il ricavato sarà destinato a sostenere Casa Oceano.

FESTA DI SANTA LUCIA IN ORATORIO

Domenica 8 dicembre alle ore 16.00 organizziamo una **festa in attesa di Santa Lucia**, con la possibilità di imbuicare la letterina, di realizzare piccoli lavoretti, di prendere il fieno per l'asinello e la cioccolata per tutti.

PELLEGRINAGGI PER IL GIUBILEO

→ Trovate alle porte della chiesa le locandine delle **proposte diocesane di pellegrinaggio** a Roma per il Giubileo 2025.